

CALABRIA - Deciso ieri mattina dal Consiglio

Presidente e Giunta regionale saranno eletti il 2 settembre

Alla riunione la DC si è presentata divisa in due tronconi - Durante il mese di agosto proseguiranno gli incontri fra i cinque partiti dell'arco costituzionale



Entusiasmo e tanta gente ai festival nel Leccese

Dal corrispondente

LECCCE, 19. Continua il successo, in provincia di Lecce, dei festival dell'Unità. Migliaia di cittadini, donne e giovani, popolano ogni sera le piazze dove si svolgono le feste della stampa comunista. Queste successi non si riscontrano solo nei centri in cui da anni si tiene la festa, anche nei piccoli comuni (Cannole, S. Cassiano, Collemoto) dove è stata organizzata per la prima volta.

Significativo il successo del 2. Festival dell'Unità a Marina di San Foca, una cittadina sulla costa adriatica. Turisti e villeggianti hanno preso parte alle varie manifestazioni politiche, culturali e ricreative. È stato un modo diverso di trascorrere il periodo di vacanze estive. I visitatori hanno inoltre potuto assistere, presso lo stand gastronomico, ai prodotti tipici della cucina mediterranea. Nel corso del festival del Teatro dei Burattini del gruppo L. Lezzi.

Tra le altre manifestazioni si vuole ricordare il Primo Raduno Ciclistico «San Foca in bicicletta», nella quale si è svolta una gara di campionato per i ciclisti delle categorie A, B, C, D, al quale hanno partecipato circa 200 ciclisti.

Interessanti anche i due concorsi «La Uzzurra» e «Il miglior vino di produzione Leccese» (vincitore è risultato Angelo Duranto) e «Salento salutare», una gara fotografica di denuncia dello scempio di monumenti, paesaggi e bellezze naturali. Il servizio fotografico di Dino Valente, risultato vincitore, denuncia la situazione di alcuni tratti della costa di Torre dell'Orto, dove un piccolo «Ercolano» ha erosi, e un danno pubblico un porticciolo privato. Altre foto denunciavano l'abusiva edificazione di accessi sul mare, come la «Grotta della monaca», dove si vedeva persino un'«isola» e proprietà privata - vietato l'ingresso.

Il Festival dell'Unità di San Foca ha perciò assunto quest'anno un carattere di denuncia alla pubblica opinione, ma nello stesso tempo di stimolo alle autorità competenti, affinché si possa intervenire con ogni mezzo per la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico.

Oggi sarà a Grottole, sempre allo stadio comunale, il Teatro di Sardegna, con il nuovo lavoro «Parlami di miniera», settantenni di lotte degli operai del bacini carboniferi e metalliferi.

Il 22, infine, uno spettacolo con la tradizione culturale salentina, con il gruppo folkloristico di Meana e il complesso di Antonietta Ghironi.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 19

Il Consiglio regionale eleggerà il prossimo 2 settembre il presidente e la Giunta regionale. Prima di quella data - precisamente lunedì 23 agosto - i rappresentanti della DC, del PCI, PSI, PSDI, PRI torneranno ad incontrarsi a Lamezia Terme per definire gli impegni programmatici, una più avanzata piattaforma politica che vede, ormai, definitivamente superata ogni artificiosa preclusione anticomunista che impegni i 5 partiti democratici.

Al Consiglio regionale la DC si è presentata divisa in due tronconi: la cosiddetta minoranza - tra cui il presidente Perugini, gli assessori regionali tuttora in carica ed alcuni parlamentari - si sono, infatti, costituiti in un unico gruppo (superando, momentaneamente, i legami delle rispettive correnti) con l'obiettivo evidente di avere, all'interno del loro partito, un maggiore «potere contrattuale».

Dalla «minoranza» democristiana fanno parte 7 consiglieri regionali; gli altri 9 - che, assieme alla direzione regionale hanno inoltre potuto assistere, presso lo stand gastronomico, ai prodotti tipici della cucina mediterranea. Nel corso del festival del Teatro dei Burattini del gruppo L. Lezzi.

Tra le altre manifestazioni si vuole ricordare il Primo Raduno Ciclistico «San Foca in bicicletta», nella quale si è svolta una gara di campionato per i ciclisti delle categorie A, B, C, D, al quale hanno partecipato circa 200 ciclisti.

Interessanti anche i due concorsi «La Uzzurra» e «Il miglior vino di produzione Leccese» (vincitore è risultato Angelo Duranto) e «Salento salutare», una gara fotografica di denuncia dello scempio di monumenti, paesaggi e bellezze naturali. Il servizio fotografico di Dino Valente, risultato vincitore, denuncia la situazione di alcuni tratti della costa di Torre dell'Orto, dove un piccolo «Ercolano» ha erosi, e un danno pubblico un porticciolo privato. Altre foto denunciavano l'abusiva edificazione di accessi sul mare, come la «Grotta della monaca», dove si vedeva persino un'«isola» e proprietà privata - vietato l'ingresso.

L'aggravarsi della situazione economica regionale, la necessità di un più avanzato programma, i nuovi orientamenti che si sono determinati nel paese e in Calabria dopo il 20 giugno impongono che sul terreno della gestione del potere si passi dalle affermazioni di principio alla instaurazione di una pratica nuova, diversa, migliore. I tempi «tecnici» indicati sono sufficienti per definire impegni e programmi chiari, senza riserva ed ambiguità: la DC deve tenere conto delle mutate posizioni politiche, del ruolo autonomo che PSI, PSDI e PRI hanno assunto nel corso della crisi, dell'impegno sottoscritto dai segretari regionali dei 5 partiti, di assicurare condizioni di assoluta parità ai partiti dell'arco costituzionale nella composizione della Giunta regionale.

Rettenze, passi indietro, non sono più possibili: i drammatici problemi della regione richiedono un impegno unitario di tutte le forze politiche democratiche ed è sulla loro soluzione che si verificherà la reale volontà politica di operare, con la necessaria urgenza nell'interesse delle popolazioni calabresi.

Enzo Lacaria



METAPONTO - Assemblea di contadini sul maltempo

Si precisano gli interventi

METAPONTO, 19. Mentre continuano i lavori di volontari, di esperti, nobilitati del comune di Bernada per rimuovere gli alberi e liberare le strade, si è tenuta questa mattina un'assemblea alla cooperativa COPOR di Metaponto, con alcune centinaia di assenti della zona per compiere una prima rilevazione dei danni e discutere le iniziative immediate.

All'assemblea - indetta dall'Alleanza dei contadini di Metaponto - hanno partecipato i dirigenti dell'Alleanza, i consiglieri comunali, il sindaco, il compagno sen. Ziccardi, il compagno Antinori presidente della commissione agricola della provincia di Matera, l'ispettore regionale agrario e Pizzella sindaco di Bernada, l'assemblea ha preso in considerazione le proposte di interventi tempestivi ai fini dell'indennizzo dei danni (applicazione della «364» anche se si è consapevoli dei limiti della legge del fondo nazionale di solidarietà) e la richiesta di scavalco dell'imposta fondiaria e quella dei contributi assistenziali e previdenziali per i coltivatori diretti.

Una commissione di Bernada ha istituito un ufficio d'accettazione delle domande relative ai danni provocati dalla grandine e dal nubifragio di ieri. Un primo bilancio approssimativo, fatto dai sindaci della zona, indica l'ammontare dei danni in milioni di lire.

NELLA FOTO: Una vigna devastata dal maltempo dei giorni scorsi.

SIRACUSA - A 5 anni dall'incidente riaperte le indagini dalla Procura

Non c'erano le motobarche antincendio e morirono in 6 sul pontile della Rasiom

La nave cisterna «Messena II» andò ad urtare la piattaforma lungo la quale erano installate le tubature con prodotti petroliferi - Il sostituto procuratore Tommaso Auletta ha ritenuto non soddisfacenti le motivazioni del magistrato sulla posizione dei dirigenti della raffineria

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 19.

Dibattito sulla mostra di Treccani su Gramsci

ORISTANO, 18.

Si è tenuto stasera un dibattito sulla mostra «Omaggio a Gramsci» di Ernesto Treccani allestita alla Torre Aragonesi di Giliarda. Hanno partecipato esponenti dell'arte, della cultura, della politica, di operai, di studenti, di donne. Presenti - con Ernesto Treccani, Antonello Trombadori, Umberto Cardia, Giorgio Maccioni, docenti dell'università di Cagliari e Sassari, e il presidente degli «Amici di casa Gramsci» di Milano Vando Aldrovandi.

La mostra di Treccani è organizzata dalla casa Gramsci di Giliarda dagli «Amici di casa Gramsci» di Milano nell'ambito di una serie di iniziative che fanno della cittadina in cui visse il fondatore del PCI un centro culturale sempre più vivo.

Nel giorno scorso la mostra «Omaggio a Gramsci» è stata visitata da una delegazione del comune di Venezia e della Regione veneta.

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 19.

MANFREDONIA - Per la difesa della città

FOGGIA, 19.

Una importante riunione per la difesa del centro abitato di Manfredonia dalle alluvioni ha avuto luogo sull'ammministrazione comunale presso la giunta, esponenti della prefettura, del provveditorato regionale alle opere pubbliche, del Genio Civile di Foggia, dell'ispettorato ripartimentale delle foreste, del consorzio per la bonifica montana del Gargano, dell'ANIC e, in rappresentanza della giunta regionale, del vice-presidente avv. Domenico Romano.

Il sindaco di Manfredonia compianto Michele Magno ha fatto un quadro della situazione degli interventi occorrenti, da anni attesa dalla popolazione e sollecitati dall'amministrazione comunale mediante un'azione incessante. Si tratta di interventi che, per le loro dimensioni e la loro natura, non potranno essere finanziati dallo Stato e della Regione. Questi interventi, da tempo promessi e posti allo studio, solo in piccola parte sono stati avviati a soluzione per altro in assenza di coordinamento e di criteri di priorità. Occorrono non meno di dieci miliardi per le opere di difesa a monte e a valle, fuori dal centro abitato, e almeno dieci miliardi per dotare il centro abitato di fogne bianche idonee. Il sindaco ha chiesto che il centro abitato sia finanziato per almeno 800 milioni per riparare i danni arrecati alle opere pubbliche comunali dall'alluvione del 29 luglio, così come occorre approvare il progetto per il completamento del collettore, pronto da mesi e già finanziato per 500 milioni che dovrebbero essere integrati da un ulteriore finanziamento di almeno 300 milioni.

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 19.

Necessari 20 miliardi per le opere anti-alluvione

FOGGIA, 19.

Una importante riunione per la difesa del centro abitato di Manfredonia dalle alluvioni ha avuto luogo sull'ammministrazione comunale presso la giunta, esponenti della prefettura, del provveditorato regionale alle opere pubbliche, del Genio Civile di Foggia, dell'ispettorato ripartimentale delle foreste, del consorzio per la bonifica montana del Gargano, dell'ANIC e, in rappresentanza della giunta regionale, del vice-presidente avv. Domenico Romano.

Il sindaco di Manfredonia compianto Michele Magno ha fatto un quadro della situazione degli interventi occorrenti, da anni attesa dalla popolazione e sollecitati dall'amministrazione comunale mediante un'azione incessante. Si tratta di interventi che, per le loro dimensioni e la loro natura, non potranno essere finanziati dallo Stato e della Regione. Questi interventi, da tempo promessi e posti allo studio, solo in piccola parte sono stati avviati a soluzione per altro in assenza di coordinamento e di criteri di priorità. Occorrono non meno di dieci miliardi per le opere di difesa a monte e a valle, fuori dal centro abitato, e almeno dieci miliardi per dotare il centro abitato di fogne bianche idonee. Il sindaco ha chiesto che il centro abitato sia finanziato per almeno 800 milioni per riparare i danni arrecati alle opere pubbliche comunali dall'alluvione del 29 luglio, così come occorre approvare il progetto per il completamento del collettore, pronto da mesi e già finanziato per 500 milioni che dovrebbero essere integrati da un ulteriore finanziamento di almeno 300 milioni.

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 19.

MANFREDONIA - Per la difesa della città

FOGGIA, 19.

Una importante riunione per la difesa del centro abitato di Manfredonia dalle alluvioni ha avuto luogo sull'ammministrazione comunale presso la giunta, esponenti della prefettura, del provveditorato regionale alle opere pubbliche, del Genio Civile di Foggia, dell'ispettorato ripartimentale delle foreste, del consorzio per la bonifica montana del Gargano, dell'ANIC e, in rappresentanza della giunta regionale, del vice-presidente avv. Domenico Romano.

Il sindaco di Manfredonia compianto Michele Magno ha fatto un quadro della situazione degli interventi occorrenti, da anni attesa dalla popolazione e sollecitati dall'amministrazione comunale mediante un'azione incessante. Si tratta di interventi che, per le loro dimensioni e la loro natura, non potranno essere finanziati dallo Stato e della Regione. Questi interventi, da tempo promessi e posti allo studio, solo in piccola parte sono stati avviati a soluzione per altro in assenza di coordinamento e di criteri di priorità. Occorrono non meno di dieci miliardi per le opere di difesa a monte e a valle, fuori dal centro abitato, e almeno dieci miliardi per dotare il centro abitato di fogne bianche idonee. Il sindaco ha chiesto che il centro abitato sia finanziato per almeno 800 milioni per riparare i danni arrecati alle opere pubbliche comunali dall'alluvione del 29 luglio, così come occorre approvare il progetto per il completamento del collettore, pronto da mesi e già finanziato per 500 milioni che dovrebbero essere integrati da un ulteriore finanziamento di almeno 300 milioni.

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 19.

MANFREDONIA - Per la difesa della città

FOGGIA, 19.

Una importante riunione per la difesa del centro abitato di Manfredonia dalle alluvioni ha avuto luogo sull'ammministrazione comunale presso la giunta, esponenti della prefettura, del provveditorato regionale alle opere pubbliche, del Genio Civile di Foggia, dell'ispettorato ripartimentale delle foreste, del consorzio per la bonifica montana del Gargano, dell'ANIC e, in rappresentanza della giunta regionale, del vice-presidente avv. Domenico Romano.

Il sindaco di Manfredonia compianto Michele Magno ha fatto un quadro della situazione degli interventi occorrenti, da anni attesa dalla popolazione e sollecitati dall'amministrazione comunale mediante un'azione incessante. Si tratta di interventi che, per le loro dimensioni e la loro natura, non potranno essere finanziati dallo Stato e della Regione. Questi interventi, da tempo promessi e posti allo studio, solo in piccola parte sono stati avviati a soluzione per altro in assenza di coordinamento e di criteri di priorità. Occorrono non meno di dieci miliardi per le opere di difesa a monte e a valle, fuori dal centro abitato, e almeno dieci miliardi per dotare il centro abitato di fogne bianche idonee. Il sindaco ha chiesto che il centro abitato sia finanziato per almeno 800 milioni per riparare i danni arrecati alle opere pubbliche comunali dall'alluvione del 29 luglio, così come occorre approvare il progetto per il completamento del collettore, pronto da mesi e già finanziato per 500 milioni che dovrebbero essere integrati da un ulteriore finanziamento di almeno 300 milioni.

Cosa succede, cosa è possibile fare per impedire lo sfacelo dei trasporti pubblici a Cagliari / 3

Si smontano autobus nuovi per riparare i vecchi

E' solo un esempio dell'incredibile situazione di caos amministrativo e di inefficienza che ha contraddistinto la gestione Rovelli dell'ACT - I primi interventi effettuati dal nuovo consiglio di amministrazione, di cui fanno parte i comunisti, per far fronte al grave problema finanziario - In 7 punti le proposte del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 19.

Se l'ACT si trova nel caos, è pur vero che la si deve salvare. Dovere dei comunisti è battersi nel nuovo consiglio di amministrazione perché il cambiamento avvenga non solo attraverso una rinnovata e sana gestione, ma anche e soprattutto il recupero degli enti consorziati (Comuni di Cagliari e Quartu, Provincia di Cagliari), della Regione e dello Stato.

Intanto vediamo qual è la situazione attuale. Al compagno Eugenio Ortu, capo gruppo del PCI nell'Assemblea consiliare, abbiamo posto alcune domande.

«Il democristiano Rovelli», risponde Ortu, «è stato cacciato; i membri della commissione amministrativa dell'assemblea sono stati costretti a dimettersi dalla lotta dei sindacati, dalla protesta popolare, e dall'attività politica del nostro partito».

Per ciò che riguarda la situazione attuale dell'azienda, ecco qualche cenno: manca una staff dirigenziale. I concorsi sono stati banditi, ma non espletati; i concorsi, questi, questa situazione ha provocato all'azienda, e quanti vantaggi clientelari abbia portato ad alcuni personaggi del partito di maggioranza relativa. Sappiamo che sono in forza 728 dipendenti e a disposizione 80 autobus. Di questi, 30 sono in stato di abbandono e 10 sono in stato di abbandono. Si potrebbe continuare all'infinito.

Faccio un solo altro esempio: gli autobus vengono tutti muniti di pneumatici, ma non vengono mai cambiati. Tempo fa era stato acquistato un aspiratore, faceva «troppo rumore» e «disturbava le famiglie ricche». Conclusione: non viene più usato. Sarebbe bastato applicarlo in silenzio.

Se l'azienda va avanti, se gli autobus camminano, lo si deve alla buona volontà del personale, di autisti, meccanici e fattorini, che lavorano in condizioni di estrema difficoltà ed anche a rischio della incolumità personale».

Insomma, siamo ormai arrivati alla classica ormai che fa traboccare il vaso. Dopo la costituzione della nuova assemblea e l'entrata in carica della commissione amministrativa, cosa è stato fatto?

Risponde il compagno Franco Cois, assessore del PCI al Trasporti e alla Pubblica Istruzione, vice presidente dell'ACT: «Molto, ma anche poco». Tu puoi capire quanto sia difficile, in questa situazione, un lavoro di questa natura? I rapporti politici sono cambiati. La disposizione unitaria non basta. Occorre passare subito dalle proposizioni generali ai comportamenti coerenti, dalle parole ai fatti. E' necessario che ci siano troppi di fronte al più drammatico e grave dei

questo quadro c'è chi la anche lo straordinario. Gli aggettivi non bastano a definire l'attuale situazione. Ad esempio, risulta con sicurezza che gli stadi dipendenti - peraltro impiegati in lavori marginali - risultano a guadagno. E' evidente che a pagare gli stipendi, almeno a pagare gli stipendi. E' evidente che la situazione non può continuare così. Bisogna, e bisogna subito, un cambio di gestione. E' evidente che la situazione non può continuare così. Bisogna, e bisogna subito, un cambio di gestione. E' evidente che la situazione non può continuare così. Bisogna, e bisogna subito, un cambio di gestione.

centro storico dal traffico commerciale;

2) Potenziamento del parco autobus, estensione e anche dell'attuale parco. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

3) Allargamento del consorzio ad una fascia più ampia di Comuni, attraverso la precisa individuazione dei bacini di traffico, con particolare riferimento al rapporto con la rete dei trasporti ARST e FF.SS., in una precisa programmazione degli interventi di portata nazionale, cagliari e il suo stesso comprensorio per intercedere con le scelte del piano triennale di sviluppo;

4) Riorganizzazione del lavoro dell'azienda e riqualificazione del personale tramite l'istituzione dell'agente unico;

5) Revisione delle tariffe per abbonamenti e congelamento dell'attuale prezzo biglietto;

6) Riorganizzazione urgente dell'ampio dell'azienda;

7) Riorganizzazione di tutti i servizi e istituzione di una efficiente direzione tecnica amministrativa, che ora mancano assolutamente.

«Su questi temi e su queste direttrici - affermano infine i compagni Ortu e Cois - abbiamo chiesto una immediata procedura. Perciò è nata l'idea della costituzione di una apposita commissione di tecnici per stilare un programma, nel quale si possono individuare un primo programma di lavoro che consenta, ora e non a settembre o ad autunno inoltrato, di affrontare i problemi di gestione dell'azienda e di dare un contributo pubblico da parte del Consorzio, degli enti locali direttamente interessati, della Regione e dello Stato».

Ovviamente, i comunisti che sono del tutto estranei alle vicende del passato - il tema della riorganizzazione e del rilancio dell'ACT lo hanno posto subito. Vi è stata unanime di consensi? «Sì, certo - dice Cois - ma forse si sarebbe potuto fare di più. E' giusto insistere non solo sulla ristrutturazione e riorganizzazione, bensì anche sulla estensione dell'azienda, nel cui ambito le voci di bilancio devono trovare giustificazione».

In definitiva, quali proposte concrete hanno avanzato i comunisti? «La risposta è: una conclusione del capo gruppo del PCI dell'ACT compianto Eugenio Ortu: «Stiamo lavorando per far sì che l'azienda sia in grado di essere la più rigorosa possibile sull'attuale stato dell'azienda e del consorzio, in modo da assicurare le migliori soluzioni per ogni comparto di problemi. Le nostre proposte ci sono, ed attorno ad esse si è realizzato il massimo accordo tra tutte le forze politiche».

Illustrare estesamente il programma sarebbe impossibile. Ecco, in termini schematici, alcuni degli obiettivi individuati:

1) Riordinare e nuova disciplina del traffico urbano, con l'effettiva liberazione delle corsie preferenziali e del

lancio dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

gionisti dell'intesa unitaria raggiunta, ma non saranno ai giochi di nessuno, non periranno manovre di alcune genti a coloro i quali vogliono perpetuare l'attuale stato di dissesto e di immobilismo, magari per coprire le proprie responsabilità passate e presenti.

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

gionisti dell'intesa unitaria raggiunta, ma non saranno ai giochi di nessuno, non periranno manovre di alcune genti a coloro i quali vogliono perpetuare l'attuale stato di dissesto e di immobilismo, magari per coprire le proprie responsabilità passate e presenti.

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

gionisti dell'intesa unitaria raggiunta, ma non saranno ai giochi di nessuno, non periranno manovre di alcune genti a coloro i quali vogliono perpetuare l'attuale stato di dissesto e di immobilismo, magari per coprire le proprie responsabilità passate e presenti.

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».

Se non è venuto meno l'impegno unitario di tutte le forze politiche, non è mancato chi ha fatto rallentare l'iniziativa, chi ha frastuono ostacolato i comunisti, vogliono essere chiari: sono tra i protagonisti dell'ACT, con l'obiettivo di dotare Cagliari e il suo retroterra di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Bisogna non perdere altro tempo prezioso».